



Città di Sondrio

COMUNICATO STAMPA N. 19/2022

I FONDI DEL PNRR A SONDRIO PER TRASFORMARE UN'AREA DEGRADATA IN UN QUARTIERE MODELLO

Firmata la convenzione tra il Comune e il Ministero per l'utilizzo dei 15 milioni di euro di contributo

(Sondrio, 18 febbraio 2022) - Rigenerazione urbana e riqualificazione ambientale guidano il progetto che trasformerà una zona di Sondrio oggi degradata, tra le vie Nani e Europa e la ferrovia, arricchendo il quartiere sud-est di nuovi servizi e opportunità. Moderno ed ecosostenibile, con parchi e giardini, sarà il fiore all'occhiello della città, ispirato ai modelli del nord Europa. Una novità assoluta per Sondrio che potrà beneficiare di un finanziamento di 15 milioni di euro dai fondi del Pnrr. Con il progetto premiato dal ministero per le Infrastrutture e la Mobilità sostenibili, 45esimo su oltre 290, sul bando PinQua, il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, l'Amministrazione comunale risolve una questione che si trascina da anni, dalla dismissione delle palazzine un tempo utilizzate da Enel: edifici abbandonati e degradati che pongono più di un problema dal punto di vista del decoro urbano e della sicurezza. A distanza di alcuni mesi dalla comunicazione del finanziamento, è di questi giorni la formalizzazione della convenzione tra il Comune e il Ministero nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza che regola i rapporti di attuazione, gestione e controllo relativamente all'erogazione dei fondi, alla coerenza del progetto con gli obiettivi del Piano e ai tempi di realizzazione. Il primo passaggio sarà la definizione e l'approvazione del progetto esecutivo.

«Il bando Pinqua - spiega l'assessore all'Urbanistica, alla Mobilità e all'Ambiente **Carlo Mazza** - rappresenta una grande opportunità per riqualificare un'ampia area in un quartiere ad alta densità abitativa. Con questo progetto come Amministrazione comunale ci inseriamo nel piano approvato anni fa alleggerendo il carico insediativo e ampliando la parte dei servizi e della riqualificazione ambientale. Non solo la zona interessata ma anche l'intera città beneficeranno di un intervento che si integra con quello dei privati che realizzeranno edifici residenziali. In una parte di Sondrio destinata a rigenerarsi ulteriormente con la realizzazione del Parco Est, simmetrico al Parco Ovest e al Parco Bartesaghi, che abbiamo già previsto». L'intervento a suo tempo promosso da un operatore privato, regolato dalla convenzione firmata anni orsono dal Comune, è stato rimodulato attraverso la cessione di cinquemila metri quadrati di superficie residenziale. Il progetto prevede il recupero di uno dei fabbricati esistenti, la demolizione e realizzazione ex novo di tre edifici, oltre a un'area per il ritrovo, a un percorso pedonale che costeggerà il canale idroelettrico dell'Enel fino a raggiungere il Sentiero Valtellina e a un collegamento diretto con la zona del cimitero. Nascerà un contesto urbano rigenerato, con ampi spazi verdi, dotato di tutti i servizi e comodo da raggiungere.

Non meno importante è l'aspetto sociale e dei servizi, poiché in una delle nuove palazzine che verranno realizzate troverà spazi più moderni e funzionali il Centro per l'autismo, che oggi ha sede nell'ex scuola di Mossini. «Nella definizione del progetto - sottolinea il vice sindaco e assessore ai Servizi sociali **Lorenzo Grillo Della Berta** - secondo quanto previsto dalle linee guida del bando nazionale, abbiamo prestato particolare attenzione all'aspetto sociale e dei servizi per la collettività. In un intervento del privato limitato alla parte residenziale e del terziario abbiamo inserito spazi che saranno destinati a servizi di natura pubblica e collettiva quali ambulatori e sedi di associazioni, a partire dal Centro per l'autismo che offre opportunità ai ragazzi e un sostegno importante alle famiglie».